



COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28/02/2017

PROSECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **10,00** in Palermo, nell'Aula dell'Ufficio di Presidenza della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 140243 del 20/02/17

Presiede la seduta il cons. anz. Carlo Orefice. Assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo Luigina Coniglio responsabile U.O. Organi Istituzionali della Prima Circoscrizione.

Alle ore 10;20 il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre al **pres. Orefice**, i consiglieri: **Apprendi, Ficano, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga.** Presenti: DODICI.

Constatata la presenza del numero legale richiesto per la seduta di prosecuzione lavori, il pres. Orefice dichiara aperta la seduta.

Alle ore 10,22 fa il suo ingresso in Aula il vice-pres. Zacco che assume la presidenza del Consiglio ed inizia i lavori.

Nomina scrutatori i **consiglieri Valenti, Pensabene e Molinaro.** L'Aula approva.

Alle ore 10,25 entra il cons. Marceca.

Il pres. Zacco passa all'esame dell'Odg Espressione di parere sulla Proposta di deliberazione di C.C. n. 01 prot. n. 48609/P del 20/01/2017 avente ad oggetto: "Interventi di crescita del Settore Commerciale su territorio comunale per le medie strutture di vendita. Modifica art. 5 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Programmazione Urbanistica del Settore Commerciale"; legge il cons. **Sorci.**

Chiede la parola il **cons. Marceca** che conferma la sua dichiarata astensione a questa proposta. A suo parere, occorrono provvedimenti che vadano nella direzione di salvaguardare le attività commerciali nel Centro Storico ed è questo il compito dei Consiglieri: rappresentare e promuovere il Centro Storico nell'Amministrazione comunale. Ritiene tale proposta tardiva e opportunistica poiché arriva a scadenza del mandato sindacale quindi in periodo elettorale e solamente dopo che miriadi di commercianti hanno ormai chiuso le loro attività.

Il cons. Randazzo condivide in pieno quanto detto dal cons. Marceca.

 **Il cons. Sorci** invece voterà parere favorevole perché condivide quanto ivi riportato.

Il cons. Nicolao intende attenersi all'espressione del parere e dichiara che anche stavolta si asterrà perché nulla è stato modificato per la clausola "NON VINCOLANTE" del parere espresso dal Consiglio di Circoscrizione che rende tale pronuncia inutile, come ha avuto modo di affermare ogni qualvolta il Consiglio sia stato chiamato ad esprimere pareri su proposte analoghe.

Il cons. Ficano interviene condividendo quanto affermato dal cons. Marceca a proposito del fatto che questa amministrazione nulla ha fatto per evitare la chiusura di tanti esercizi commerciali distruggendo così l'economia locale lasciando che i cinesi soppiantassero i commercianti del Centro Storico.

Il cons. Imperiale si associa al cons. Nicolao.

Il cons. Orefice non può che constatare che questa amministrazione ha fatto pochissimo per risolvere i problemi della città. C'è un degrado che pare nessun sindaco voglia affrontare seriamente. Anche nel Centro Storico il degrado è tale che malgrado l'adoperarsi dei consiglieri di circoscrizione i risultati ottenuti non sono quelli attesi.

Il cons. Tramuto voterà secondo la sua appartenenza politica. A proposito di alcune critiche mosse in questo Consiglio, ricorda che all'inizio della consiliatura le municipalizzate, chiamate per interventi nel territorio, neanche rispondevano o non avevano le risorse, adesso le cose sono cambiate in meglio e i risultati si vedono.

Le dichiarazioni hanno provocato un acceso dibattito tra i diversi schieramenti rendendo impossibile lo svolgimento dello stesso.

Nonostante i ripetuti richiami del presidente di riportare i consiglieri all'ordine e l'invito al rispetto del procedimento di seduta, la polemica non si placa tanto che, alle ore 11,05 il pres. Zacco dichiara sciolta la seduta per disordini da parte dei Consiglieri.

Il Segretario

Luigina Consiglio



Il Presidente

Carlo Orefice

Ottavio Zacco